



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppeartigiano.it
segreteria@sangiuseppeartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI
Anno VI/Numero 252 Domenica 30 Marzo 2025

**QUARTA DOMENICA
DI QUARESIMA
ANNO C**



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15, 1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! **Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati**”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, **suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò**. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: **“Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare**, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, **perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato**”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha

riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: **“Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi**, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

PAROLA DEL SIGNORE!!

LODE A TE O CRISTO!!

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il Vangelo della Liturgia di questa domenica narra la cosiddetta **parabola del figlio prodigo** (cfr Lc 15,11-32). Essa **ci porta al cuore di Dio, che sempre perdona con compassione e tenerezza**. Dio perdona sempre, siamo noi a stancarci di chiedere perdono ma Lui perdona sempre. Ci dice che **Dio è Padre**, che non solo riaccoglie, ma **gioisce e fa festa per il suo figlio**, tornato a casa dopo aver dilapidato tutti gli averi. Siamo noi quel figlio, e commuove pensare a quanto il Padre sempre ci ami e ci attenda.

Ma nella stessa parabola c'è anche il figlio maggiore, che va in crisi di fronte a questo Padre. E che può mettere in crisi anche noi. Infatti, dentro di noi c'è anche questo figlio maggiore e, almeno in parte, siamo tentati di dargli ragione: aveva sempre fatto il suo dovere, non era andato via di casa; perciò, si indigna nel vedere il Padre riabbracciare il fratello che si era comportato male. Protesta e dice: «Ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando», invece per «questo tuo figlio» addirittura fai festa! (vv. 29-30). “Non ti capisco”. È lo sdegno del figlio maggiore.

Da queste parole emerge il problema del figlio maggiore. Nel rapporto con il Padre egli basa tutto sulla pura osservanza dei *comandi*, sul senso del dovere. Può essere anche il nostro problema, il nostro problema tra noi e con Dio: perdere di vista che è Padre e **vivere una religione distante, fatta di divieti e doveri**. E la conseguenza di questa distanza è la rigidità verso il prossimo, che non si vede più come fratello. Nella parabola, infatti, il figlio maggiore non dice al Padre *mio fratello*, no, dice *tuo figlio*, come per dire: non è mio fratello. E alla fine proprio lui rischia di rimanere fuori di casa. Infatti – dice il testo – «non voleva entrare». Perché c'era l'altro.

Vedendo questo, il Padre esce a supplicarlo: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo». **Cerca di fargli capire che per lui ogni figlio è tutta la sua vita**. Lo sanno bene i genitori, che si avvicinano molto al sentire di Dio. È bello quello che dice un papà in un romanzo: «Quando sono diventato padre, ho capito Dio» (H. de Balzac, Il padre Goriot, Milano 2004, 112).

ORIGINE, SIGNIFICATO E SIMBOLI DEL BATTESIMO

Il Battesimo è il primo sacramento nella Chiesa cattolica e simboleggia la rinascita spirituale, l'unione con Cristo, la purificazione dai peccati e l'accoglienza nella comunità cristiana.

Il nome deriva dal termine greco "báptisma," che significa "**immersione.**" Infatti, il rito prevede l'immersione del fedele in una fonte d'acqua purificatrice, un gesto simbolico che rappresenta la purificazione dai peccati e l'accesso ai sacramenti successivi, segnando anche l'inizio del cammino spirituale.

Gesù ha istituito il Battesimo, incaricando gli apostoli di diffondere il Vangelo attraverso questo sacramento. **Le sue parole, "nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo," sono il fondamento di questo rito sacro.**

Significato del Battesimo

Attraverso il sacramento del Battesimo, si sperimentano quattro aspetti fondamentali:

- **Rinascita come Figli di Dio:** Nel Battesimo, sperimentiamo una vera e propria "rinascita" come figli di Dio. Diventiamo parte della famiglia spirituale di Dio e condividiamo la Sua vita divina. È un momento in cui accogliamo il dono della grazia divina.
- **Unione con Gesù nella Sua Morte e Risurrezione:** Il Battesimo ci unisce in modo straordinario a Gesù, tanto da condividere la Sua morte e risurrezione. Questo sacramento simboleggia la morte del vecchio sé e la nascita in una nuova vita in Cristo.
- **Purificazione dai Peccati:** Il Battesimo ci purifica dai peccati dal Peccato Originale ereditato dalla caduta di Adamo ed Eva.
- **Accoglienza nella Chiesa:** Il Battesimo è il sacramento attraverso il quale si viene accolti nella Chiesa, il Corpo Mistico di Cristo. È il luogo in cui i credenti vivono appieno la loro fede, ascoltano il Vangelo e partecipano all'opera continua di Gesù nel mondo. È anche il luogo in cui si riceve il sostegno della Comunità cristiana mentre si cresce nella fede.

I Simboli del Battesimo sono:

- **L'Acqua:** Simbolo di purificazione per eccellenza. Simboleggia la pulizia dei peccati e la nuova vita in Cristo.
- **L'Olio Santo:** simboleggia l'effusione dello Spirito Santo su di essa, conferendo la forza spirituale.
- **Il Cero Battesimale:** rappresenta la luce di Cristo e la fede che illumina il cammino della vita del battezzato.
- **La Veste bianca:** Il bianco è simbolo di purezza, innocenza e nuova vita in Cristo.

APPUNTAMENTI

- ❖ **Quaresima di Fraternità:** Progetto “Amici di Lazzaro” con il frutto delle nostre rinunce durante il tempo di Quaresimaosterremo il progetto scelto!! Carità – Generosità Speranza!!
- ❖ **Ogni Venerdì di Quaresima:** Via crucis in Chiesa alla ore 17:15.
- ❖ **Una bella confessione durante la Quaresima:** Alla Consolata, ogni giovedì dalle 10: alle 11:00 ed in chiesa parrocchiale ogni Sabato dalle 16:30 alle 17:30. Conversione vuol dire cambiamento ed il primo grande passo è la confessione!
- ❖ **Viacrucis Cittadina Venerdì 11 Aprile alle ore 20:30:** con partenza dalla parrocchia “San Vincenzo de’ Paoli ed arrivo in piazza “San Pietro in Vincoli” (Percorso: Via Milano, Via Italia).
- ❖ **Sabato 5 Aprile e Domenica 6 Aprile:** Le nonne del gruppo Serenitas ci propongono “i biscotti pre pasqua” in vendita per aiutare con le utenze della parrocchia. **La Comunità Ringrazia!!**
- ❖ **Settimana Santa da Domenica 13 Aprile a Domenica 20 Aprile:** Nel giornalino della prima Domenica di Aprile verrà riportato il programma con l’orario delle diverse celebrazioni.
- ❖ **Visita e Benedizione delle Famiglie durante il periodo di Quaresima e Pasqua:** Mattino dalle 10:00 alle 11:30 ed al pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00. Ogni famiglia della zona / Borgata riceverà il giorno prima una lettera di comunicazione e conferma.
- ❖ **Pellegrinaggio Giubilare a Ciriè:** Domenica 30 Marzo 2025, partenza ore 14:00 in bus, rientro previsto per le 19:30, quota offerta bus 15€ circa. **PROGRAMMA:** Ore 15:00 presentazione chiesa dei santi Giovanni Battista e Martino / Ore 16:00 tour ad alcuni luoghi significativi della città / Ore 17:00 visita guidata alla chiesa di San Martino (Monumento Nazionale) e **CELEBRAZIONE EUCARISTICA. Iscrizioni chiuse!!**
- ❖ **Spazio Mamme:** Una bella occasione per le mamme che desiderano imparare alcune cose utili per la vita familiare e nel frattempo condividere abilità e conoscenze; **al Sabato ogni 15 giorni dalle 15 in poi. 03/05/2025.**